

Il nostro addio a Bruno Dente

Emanuele Ranci Ortigosa, | 15 gennaio 2022

Ci ha lasciati Bruno Dente, maestro che ha introdotto e implementato in Italia la scienza della valutazione delle politiche pubbliche, con elaborazioni teoriche, applicazioni a diversi settori, sperimentazioni concrete sul campo. Per tanti anni è stato direttore delle ricerche dell'[Istituto per la Ricerca Sociale](#) sulla valutazione delle politiche pubbliche, componente il Cda e, dal 1995 al 1997, presidente dell'Istituto dove ha raccolto stima, affetto e riconoscenza per la sua creatività, la sua intelligenza, il suo rigore, la sua disponibilità anche didattica verso i giovani ricercatori.

Nell'articolo da lui elaborato per welforum.it "[Dopo il Coronavirus. Che fare del sistema sanitario? Ovvero le possibili conseguenze strutturali dell'epidemia](#)" scriveva: "Se si crede nella necessità di riequilibrare l'organizzazione della sanità per renderla più efficiente, più efficace e più equa attraverso la costruzione di forti reti territoriali, **il momento di agire è qui ed ora**, perché altrimenti le dinamiche politiche e organizzative inerziali determineranno con ogni probabilità un aggravamento degli squilibri, dirottando una quota sproporzionata degli investimenti pubblici aggiuntivi e comunque della spesa sanitaria verso il sistema ospedaliero (...). Il mutamento del baricentro della politica sanitaria (...) in realtà sarà difficilissimo come del resto tutti i mutamenti di paradigma". Abbiamo allora assunto questa sfida da lui promossa come riferimento essenziale per la linea di welforum.it che si esprimeva poi con più contributi aggiuntivi a quello di Bruno Dente nel Punto di welforum: *Un nuovo paradigma per i servizi sanitari*, uscito a luglio 2020 e da me curato. Gli accadimenti da allora occorsi ne evidenziano la lungimiranza e la perdurante attualità a fronte delle molte incertezze e resistenze in atto.

Sul piano del pensiero ma anche su quello dei rapporti umani siamo davvero addolorati per l'addio di Bruno Dente, e come direzione e redazione di welforum.it, insieme all'Irs, siamo in questo doloroso passaggio vicini a sua moglie Chiara e ai figli Davide e Marta, con sincera partecipazione al loro dolore.